



cod. mecc. VCIS016008

Istituto di Istruzione Superiore
Vincenzo Lancia
IPIA G. Magni - ITT S. Lirelli
Via Guglielmo Marconi, 8 13011 BORGOSIESIA (VC)

www.iis-lancia.edu.it



c.f. 82003170022

REGOLAMENTO

Modello organizzativo per una Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA)

Ad ogni docente viene affidata un'aula fissa anche, eventualmente, in condivisione con i colleghi dello stesso insegnamento o dello stesso asse, in modo da poter attuare una didattica entro ambienti di apprendimento aventi caratteristiche e attrezzature adeguate alle specifiche necessità metodologiche disciplinari. I gruppi-classe si spostano da un'ambiente all'altro nei cambi d'ora, secondo il proprio orario delle lezioni.

Le informazioni relative alla piantina con la dislocazione degli ambienti e all'orario delle lezioni delle classi interessate saranno disponibili nel sito dell'Istituto e in ogni aula utilizzata. I coordinatori delle classi coinvolte e i referenti individuati dal D.S. provvederanno ad illustrare agli studenti le modalità e il regolamento del progetto D.A.D.A. prima dell'inizio di ogni anno, in particolar modo per le classi prime, con apposite riunioni preliminari ed eventuali piccole simulazioni.

1. Regolamento docenti

1. I docenti della prima ora, per accogliere opportunamente gli alunni, dovranno trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni come già previsto dal CCNL 2007, art. 29, c. 5.
2. Ogni docente avrà a disposizione la chiave dell'aula/delle aule assegnate. All'ingresso il docente preleverà dai collaboratori scolastici la chiave dell'aula e la depositerà al termine del suo orario di lavoro. Per motivi di sicurezza (emergenze) e per le operazioni di pulizia ordinaria, non è possibile, per il docente, lasciare chiusa l'aula e detenere le chiavi per sé.
3. I docenti sono invitati a rispettare scrupolosamente l'orario di inizio e fine lezione per consentire agli studenti di arrivare in tempo alla lezione successiva e per consentire ai



colleghi dell'ora dopo di effettuare i necessari controlli. Nel caso di ritardi, infatti, il docente avrà in carico non solo la classe in uscita ma anche quella in entrata che, nel frattempo, sarà in attesa nel corridoio.

4. Il controllo dell'aula da parte dei docenti prevede che lo spazio, al termine della giornata, sia in ordine e pulito, ferma restando la pulizia ordinaria affidata ai collaboratori scolastici.

5. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora, i docenti, se impegnati anche nell'ora precedente, rimangono in aula aspettando la classe in arrivo davanti la porta, e vigilando sul corridoio i movimenti degli alunni in uscita e in arrivo, nel limite del proprio campo visivo. Viceversa, se la classe non fosse nell'ora precedente nello stesso piano e se il docente non fosse impegnato nell'ora precedente, egli è tenuto ad accompagnare la classe nel proprio ambiente, a meno che non vi siano già altri colleghi in compresenza che possano assolvere a tale compito (ITP, doc. di sostegno, ecc.).

6. I docenti di sostegno, in base al proprio orario di servizio, seguono la classe per il cambio di ambiente a meno che essi non abbiano in carico alunni con grave disabilità nella deambulazione.

7. Durante l'intervallo i docenti vigileranno secondo le disposizioni in essere, nei corridoi o in cortile secondo la consueta organizzazione.

8. I docenti sono invitati a osservare e a supportare gli allievi con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia.

9. I docenti affidatari degli ambienti potranno progettare attività di restyling con gli alunni (Progetto Fai anche tu) in coerenza con il design generale stabilito in ambito di riunione di plesso e di asse o dipartimento. Altresì, i docenti, sulla base delle proprie esigenze metodologiche-didattiche, potranno avanzare richieste per l'acquisto di ulteriori arredi e dispositivi oltre a quelli di base disponibili negli ambienti a loro destinati.

10. I docenti coordinatori di classe acquisiscono le segnalazioni del personale ATA su eventuali comportamenti e infrazioni commesse dagli studenti durante gli spostamenti e valutano le sanzioni conseguenti.

11. Non è consentito l'utilizzo dei distributori automatici durante lo spostamento.



2. Regolamento studenti

1. Gli studenti, all'ingresso e secondo le indicazioni diversificate a seconda del plesso di frequenza, depositano nei propri armadietti personalizzare (dotati di lucchetto o serratura) gli effetti personali ingombranti e non necessari per lo svolgimento delle lezioni (giubbini, caschi, ombrelli, ecc.). Ciascuno studente è responsabile del proprio armadietto. L'Istituzione scolastica non risarcisce smarrimenti o danneggiamenti dovuti a dimenticanze, incuria, ecc. da parte degli studenti ai quali, comunque, si suggerisce di non introdurre a scuola oggetti preziosi e di ingente valore economico.
2. Gli studenti hanno a disposizione 4 minuti per gli spostamenti da un'aula all'altra, durante i quali portano con sé il proprio materiale didattico (libri, astucci, ecc.). Durante la ricreazione gli studenti potranno accedere ai propri armadietti per ripristinare, nello zaino, il materiale necessario per le lezioni successive.
3. Qualsiasi tipo di spostamento tra i piani (es. tra un'ora e la successiva) deve avvenire seguendo le vie di marcia stabilite e tenendo sempre la destra.
4. Salvo specifiche autorizzazioni (alunni o docenti con problemi di deambulazione certificati, ecc.), non sarà possibile utilizzare l'ascensore.
5. Nel corso degli spostamenti gli studenti mantengono un comportamento corretto, nel rispetto della sicurezza e un tono di voce adeguato al contesto.
6. L'utilizzo dei bagni durante gli spostamenti è consentito previa autorizzazione del docente dell'ambiente didattico di destinazione.
7. Non è consentito l'utilizzo dei distributori automatici al di fuori dell'orario dell'intervallo e durante gli spostamenti.
8. Può essere individuato per ciascuna classe un alunno apri-fila e uno chiudi-fila. Generalmente i due rappresentanti di classe
9. Se l'aula di destinazione è chiusa, la classe attenderà il docente in modo ordinato nel corridoio, tenendosi sulla destra in modo da favorire il flusso delle altre classi. E' vietato



appoggiare le scarpe sulle pareti.

10. Nel caso la classe trovi l'aula ancora occupata dal gruppo dell'ora precedente, gli alunni dovranno attendere in modo ordinato nel corridoio fino al completo deflusso della classe in uscita.

11. Gli studenti sono gli unici responsabili dei loro effetti personali; non è consentito lasciare l'aula per recuperare effetti personali lasciati altrove senza l'autorizzazione del docente.

12. In ciascuna aula sarà posizionato una bacheca visibile a tutti nella quale ciascun alunno sarà invitato dal docente a depositare il telefonino. La scuola non potrà ritenersi responsabile di danneggiamenti o rotture di qualsiasi genere.

13. Si ribadisce il divieto di utilizzo dei telefonini durante gli spostamenti, le ore di lezione, ecc., come da Regolamento specifico vigente.

3. Regolamento Collaboratori Scolastici

1. Tutto il personale docente e non docente è tenuto, in egual modo e nel limite delle proprie possibilità, postazioni di servizio e competenze, a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti.

2. Anche i docenti o il personale ATA in servizio o al termine dello stesso ma che, per qualsiasi motivo, stessero percorrendo le vie di marcia durante gli spostamenti degli alunni, nel caso riscontrassero comportamenti non adeguati, sono tenuti a segnalarli.

3. I Collaboratori, già abilitati alla vigilanza (Tab. A dei profili di area allegata al CCNL 29/11/2007) si dispongono su ogni piano per controllare che l'ingresso e l'uscita degli alunni avvengano in modo ordinato.

4. In particolar modo durante gli spostamenti sarà necessario assicurare sempre la presenza di almeno un Collaboratore per ogni piano come, normalmente, già previsto nel Piano ATA.

5. Si raccomanda la massima attenzione nel controllare, a ogni cambio di aula, che tutti gli



alunni si siano trasferiti nelle rispettive aule. Nel caso il personale notasse singoli o gruppi di studenti stazionanti per la scuola senza giustificazione è tenuto a segnalarlo immediatamente ai docenti dell'ambiente di destinazione.

6. I Collaboratori si dispongono in modo da poter vigilare gli alunni durante ogni intervallo e al fine di prevenire situazioni di pericolo.

Considerata la propria responsabilità sullo spazio di competenza (corridoi) in assenza di docenti, in servizio e non, i collaboratori scolastici segnaleranno ai docenti dell'ora di lezione in cui ricade lo spostamento eventuali comportamenti degli studenti al fine della valutazione della sanzione.

4. I genitori

- 1 Il modello organizzativo-didattico per Ambienti di apprendimento, a seguito di adozione da parte degli OOC, diventa parte integrante del PTOF d'Istituto. Esso, quindi, viene sottoscritto e acquisito dai genitori e dagli stessi studenti al momento dell'iscrizione.
- 2 I genitori sono tenuti a segnalare al coordinatore di classe o al tutor-studente eventuali problemi di deambulazione o altre patologie opportunamente certificate e che, a causa dei continui spostamenti, potrebbero aggravare lo stato di salute del proprio figlio.

La modalità DADA, approvata dagli OOC, viene a tutti gli effetti contemplata nel Documento di valutazione dei rischi d'Istituto ai sensi della L. 81/08.

Il presente Regolamento, valido fino ad eventuali rettifiche, non sostituisce o annulla i Regolamenti già in vigore ma integra quest'ultimi in modo funzionale per il miglior andamento del modello DADA.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo PROFETTO
F.to digitalmente